Calendario liturgico

26	DOMENICA I di Quaresin	na			
Ore 9.00 S. MESSA – def. Romano 8.15 Lodi Ore 11.00 S. MESSA – def. Fam. Bortolotti e Comastri					
27	LUNEDI'	S. Gregorio, monaco			
Ore 17.30 Recita del S. Rosario Ore 18.00 S. MESSA – Pro Populo 18.35 Vespri					
28	MARTEDI'	S. Romano, abate			
	7.30 Recita del S. Rosario 8.00 S. MESSA – Pro Populo	18.35 Vespri			
1	MERCOLEDI'	S. Albino, vescovo			
Ore 17.30 Recita del S. Rosario Ore 18.00 S. MESSA – def. Mirco 18.35 Vespri					
2	GIOVEDI'	S. Agnese, badessa			
Ore 16.30: Adorazione eucaristica Ore 17.30 Recita del S. Rosario Ore 18.00 S. MESSA – def. Arrigo, Enrichetta e Mario 18.35 Vespri					
3	VENERDI'	S. martiri Marino e Asterio			
Ore 17.20 Via Crucis Ore 18.00 S. MESSA – def. Giuseppe Sicari 18.35 Vespri					
4	SABATO	S. Casimiro			
Ore 8.30 S. MESSA – def. Fam. Marchesini 8.10 Lodi Ore 18.00 S. MESSA – def. Luigi Cappioli e Rodolfo Ninni Giordani					
5	DOMENICA II di Quaresi	ma			
	.00 S. MESSA – def. Mila e Orr .00 S. MESSA – def. Pro Popu				

ORARI APERTURA DELLA CHIESA

Domenica 7.45-12.30 lunedì- venerdì 7.30-12.00 e 16.00-19.30 sabato 7.45-12.00



Zona pastorale Borgo-Lungoreno

Parrocchia dei Santi GIOVANNI BATTISTA E GEMMA GALGANI



Via Caduti di Casteldebole 17 40132 BOLOGNA - Tel. 051/561.561 www.parrocchiacasteldebole.it

26 FEBBRAIO 2023

I domenica di Quaresima

«Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio»

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle di pregare per me il Signore Dio nostro.

Kyrie eleison - Christe eleison - Kyrie eleison

Dal libro della Genesi

2,7-9; 3,1-7

Il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente. Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male.

Il serpente era il più astuto di tutti gli animali selvatici che Dio aveva fatto e disse alla donna: «È vero che Dio ha detto: "Non dovete mangiare di alcun albero del giardino"?». Rispose la donna al serpente: «Dei frutti degli alberi del giardino noi possiamo mangiare, ma del frutto dell'albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: "Non dovete mangiarne e non lo dovete toccare, altrimenti morirete"». Ma il serpente disse alla donna: «Non morirete affatto! Anzi, Dio sa che il giorno in cui voi ne mangiaste si aprirebbero i vostri occhi e sareste come Dio, conoscendo il bene e il male».

Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradevole agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò. Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e conobbero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture.

Salmo 50 - R./ Canterò per sempre l'amore del Signore

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità. / Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro.

Sì, le mie iniquità io le riconosco, il mio peccato mi sta sempre dinanzi. Contro di te, contro te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo. Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia della tua salvezza, sostienimi con uno spirito generoso. Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Romani

5 12-10

Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato. Fino alla Legge infatti c'era il peccato nel mondo e, anche se il peccato non può essere imputato quando manca la Legge, la morte regnò da Adamo fino a Mosè anche su quelli che non avevano peccato a somiglianza della trasgressione di Adamo, il quale è figura di colui che doveva venire.

Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio, e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti. E nel caso del dono non è come nel caso di quel solo che ha peccato: il giudizio infatti viene da uno solo, ed è per la condanna, il dono di grazia invece da molte cadute, ed è per la giustificazione. Infatti se per la caduta di uno solo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, molto di più quelli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo. Come dunque per la caduta di uno solo si è riversata su tutti gli uomini la condanna, così anche per l'opera giusta di uno solo si riversa su tutti gli uomini la giustificazione, che dà vita. Infatti, come per la disobbedienza di uno solo tutti sono stati costituiti peccatori, così anche per l'obbedienza di uno solo tutti saranno costituiti giusti.

Dal Vangelo secondo Matteo

4.1-11

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».

Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vàttene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Parola del Signore

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, mori e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dai morti e la vita del mondo che verrà. Amen.



STAZIONI QUARESIMALI Venerdì 3 marzo, ore 20.45: CELEBRAZIONE EUCARISTICA ZONALE alla parrocchia del CUO-RE IMMACOLATO DI MARIA (Villaggio INA)

Venerdì 10 marzo, ore 20.45: catechesi sulla liturgia a S. Pio X Venerdì 17 marzo, ore 20.45: Via Crucis a S. M. di Borgo Panigale

Venerdì 24 marzo, ore 20.45: lectio divina a Casteldebole

Venerdì 31marzo, ore 21.00: celebrazione eucaristica a San Luca

Benedizioni pasquali: questa settimana saranno visitate le famiglie che ne hanno fatto richiesta in viale Salvemini numeri dispari e numeri pari dal 6 al 8/2 - Consultare il calendario

LAB-ORATORIO COMPITI per i ragazzi di I e II media, il venerdì dalle 15.00 alle 17.00 – per informazioni e iscrizione rivolgersi alla segreteria parrocchiale

† Affidiamo alla preghiera di suffragio la def.ta ROSA CHIAPPARINI (anni 99) abitante in via Caduti di Casteldebole, 52.